



## COMUNICATO

Le Segreterie Nazionali FILCTEM-CGIL, FLAEI-CISL, UILCEM-UIL manifestano forte preoccupazione per il futuro produttivo di molte centrali termoelettriche italiane e per gli effetti che potranno determinarsi sugli investimenti e sull'occupazione diretta e indotta.

Alla riduzione della domanda elettrica causata dalla profonda crisi economica ed industriale, con la conseguente sovracapacità produttiva del Sistema Elettrico Nazionale, alla scadenza delle agevolazioni CIP/6, si stanno, negli ultimi mesi, sommando notevoli difficoltà dovute al rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Genova, Trino Vercellese, Augusta, Porto Empedocle, Bastardo, TorreValdaliga sud, San Filippo del Mela, Brindisi Nord, Rossano Calabro, Piombino, Livorno, Montalto di Castro e molti altri, sono Impianti produttivi che, nei prossimi anni, potrebbero essere condannati ad un ruolo marginale o alla chiusura con pesanti conseguenze per i Lavoratori e per i Territori che li ospitano e la sicurezza di un Sistema elettrico sempre più dipendente dall'estero.

Peraltro l'assenza di programmazione strategica e di coordinamento da parte del Governo, e la diversa sensibilità mostrata da alcuni enti locali, nonché l'interpretazione autonoma e disarticolata delle procedure autorizzative a livello periferico, stanno determinando la perdita di un patrimonio impiantistico e tecnologico e una grave crisi industriale diffusa su tutto il territorio nazionale.

Per questi motivi FILCTEM, FLAEI, UILCEM intendono lanciare un allarme e attivare una vigilanza sindacale sui negativi sviluppi della situazione, per porre in essere, d'intesa con le Confederazioni, iniziative volte non soltanto alla tutela dei posti di lavoro, diretti e indotti ma anche al mantenimento delle presenze industriali delle aziende elettriche sui territori interessati contemperando gli obiettivi di compatibilità ambientale e per scongiurare il ricorso a strumenti o soluzioni non concordati.

In questo quadro diventa sempre più urgente l'attivazione presso il Ministero Sviluppo Economico del tavolo sull'energia più volte richiesto dalle organizzazioni confederali e di categoria e mai insediato.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILCEM-UIL**

Roma, 29 aprile 2010